

Danièle NOUY

Presidente del Consiglio di vigilanza

On. Nicola Caputo
Membro del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 08 novembre 2016

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta QZ096

Onorevole Caputo,

La ringrazio dell'interrogazione che mi è stata trasmessa con lettera del 18 ottobre 2016 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Nell'interrogazione in oggetto, si chiede la ragione per la quale i risultati della prova di stress condotta nel 2016 dall'Autorità bancaria europea (ABE) su Deutsche Bank includessero la cessione della quota da essa detenuta nella società Hua Xia, soggetto giuridico di diritto cinese, concordata il 28 dicembre 2015 ma da perfezionare nel 2016.

Le prove di stress si basano in ampia misura sui dati storici segnalati tramite gli appositi schemi, riguardanti ad esempio le spese amministrative di una banca. Queste informazioni talvolta non rispecchiano appieno i cambiamenti rilevanti nell'attività di un ente creditizio attuati prima della data di riferimento della prova di stress. Si può trattare di fusioni, misure di ristrutturazione, vendite di attivi o eventi di altro tipo. La metodologia dell'ABE ammette pertanto l'aggiustamento dei dati storici per tenere conto di eventi una tantum in base a una casistica molto ristretta. Gli aggiustamenti una tantum sono finalizzati a prevenire la distorsione dei risultati nella prova di stress di natura prospettica. In tal modo, gli aggiustamenti rendono i risultati delle prove di stress più realistici e quindi ne migliorano la fruibilità a fini di vigilanza.

Prima della fine del 2015 Deutsche Bank aveva completato la cessione della propria quota nella società Hua Xia stipulando un contratto di vendita vincolante con l'acquirente (PICC Property and Casualty Company, Ltd.), registrato nel bilancio 2015 di Deutsche Bank. Da questo punto di vista la vendita era stata quindi ritenuta completata. Il perfezionamento della transazione era previsto nel 2016, come precisato nella nota a piè di pagina ai risultati della prova di stress pubblicati per Deutsche Bank. Prima della conclusione della prova di stress, la Vigilanza bancaria della BCE aveva ricevuto adeguata conferma dalle autorità competenti della Repubblica popolare cinese per poter considerare il perfezionamento nel corso del 2016 una mera formalità e ritenere soddisfatti i requisiti di approvazione in linea con la metodologia dell'ABE. Il Consiglio di vigilanza ha deciso l'adozione di eventuali eccezioni per gli enti creditizi significativi applicando con coerenza

le disposizioni pertinenti della metodologia dell'ABE¹. La decisione in merito all'approvazione di ogni eccezione si è basata su una valutazione esaustiva svolta dal gruppo di vigilanza congiunto (GVC) di competenza, con il supporto delle funzioni orizzontali della BCE e delle ANC. Questo processo ha assicurato la parità di trattamento di tutti gli enti significativi. La revisione del Consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE ha successivamente confermato l'approvazione concessa dal Consiglio di vigilanza all'eccezione relativa alla cessione della quota detenuta in Hua Xia nonché a tutte le altre eccezioni ammesse. Inoltre, per ciascun ente significativo che ha partecipato alla prova di stress a livello di UE condotta nel 2016 dall'ABE, il Consiglio di vigilanza ha esaminato e avallato i risultati dell'esercizio, comprensivi delle eccezioni ammesse, e il Consiglio direttivo ha a sua volta concesso l'approvazione finale in conformità alla procedura di non obiezione. Desidero altresì sottolineare la nostra piena trasparenza riguardo all'applicazione degli aggiustamenti una tantum, resi noti dall'ABE il 29 luglio sotto forma di note ai risultati della prova di stress.

Colgo l'occasione per porgerLe i miei migliori saluti.

Danièle Nouy

¹ <https://www.eba.europa.eu/documents/10180/1259315/2016+EU-wide+stress+test-Methodological+note.pdf>